

FARMACIE
NOTTURNE: (ore 21-8.30)
 Via Canonica 32..... 3360923
 P.zza Firenze: ang.via Di Lauria
 22..... 33101176
 P.zza Duomo 21: ang.via Silvio
 Pellico..... 878668
 Stazione centrale: 6690735.
 C.so Magenta, 96:
 Via Boccaccio, 26..... 4695281
 Viale Ranzoni, 2..... 48004681
 Viale Fulvio Testi, 74..... 6420052
 C.so S. Gottardo 1..... 89403433
 P.zza Argentina..... 29526966
 C.so Buenos Aires 4..... 29513320
 Viale Lucania, 10..... 57404805
 P.zza S. Giomate, 6..... 55194867.

TAXI
 Radiotaxi, via Breno, 1..... 5353
 Radiotaxi, via Sabaudia..... 6767

Autoradiotaxi, P.zza Velasca 5
 8353
 Coop. Esperia, p.le Cantore 4
 8383

EMERGENZE
 Polizia..... 113
 Questura..... 22.261
 Carabinieri..... 112-62.761
 Vigili del fuoco..... 115-34.999
 Vigili Urbani..... 77.271
 Polizia Stradale..... 326.781
 Ambulanze..... 118
 Croce Rossa..... 3883
 Centro Antivelemi..... 6610.1029
 Centro Ustioni..... 6444.2625
 Guardia Medica..... 34567
 Guardia Ostetrica
 Mangiagalli..... 57991
 Melloni..... 75231
 Emergenza Stradale..... 116

+

Milano

l'Unità

SABATO 16 MAGGIO 1998

Redazione di Milano: via Felice Casati 32
 20124 Milano - Tel. 02/6772-1 Fax 677.2235 - 677.2245

Servizio medico pediatrico
 a domicilio 24 ore su 24:
 3319233/3319845
 Telefono azzurro..... 19696
 Telefono amico..... 6366
 Cafimbimbaltrattati..... 8265051

SOSANIMALI
 Lega Nazionale per la difesa del
 cane..... 2610198
 Enpa..... 39267064
 (ambulatorio)..... 39267245
 Canile Municipale..... 55011961
 Servizio Vet. Usl..... 5513748

Taxi per animali
 Oscar..... 8910133

ADDOMICILIO
 Comune di Milano..... 8598
 Ag. Certificati 6031109 -
 6888504 (via Confalonieri, 3)
 Telespesa..... 59902670

Pizza Drin..... 26148788

TRASPORTI
AEROPORTI
 Linate..... 28106306
 Malpensa..... 26800613
 Orio al Serio..... 035/326111

ALITALIA
 informazioni..... 26853
 inf. nebbia..... 70125959
 voli nazionali..... 26851
 voli internazionali..... 26852
 voli Mi-Roma-Mi..... 26855

TRENI
 Ferrovie Stato..... 147888088
 Stazione Centrale..... 675001
 Ferrovie Nord..... 166/105050

STRADE
 Viabilità in Lombardia..... 194
 Autosoccorso-Acti..... 11677451
 ATM..... 1478/67067

Montagne di certificati inutili

Sono calati di 300 mila in un anno (il 25%) ma un milione e 825 mila certificati erogati dall'anagrafe di Milano sono ancora troppi. «Occorre un salto culturale per informare i cittadini dei loro diritti, per evitare che riforme importanti come la Bassanini restino sulla carta. Bisogna far sapere che molti certificati sono fuori legge e l'impiegato che li chiede è passibile di denuncia penale». Lo ha affermato Marina Migliorato, del Movimento di Difesa del Cittadino, approdata in Lombardia con la campagna itinerante del «pullmino del cittadino» impegnato a fare una mappa degli aspetti positivi e negativi di uffici anagrafici, prefetture e Asl nei vari capoluoghi di provincia.

Per quanto riguarda l'anagrafe, Milano si piazza al quarto posto in Lombardia (dopo Mantova, Bergamo e Varese) con un punteggio di 3,58 su un massimo di 5. «In pratica un 7+», secondo l'assessore ai Servizi Civici, Giancarlo Martella, che aggiunge anche dati di un sondaggio secondo cui dal maggio '97 all'aprile '98 i cittadini soddisfatti dai servizi comunali sono cresciuti dal 54,6% al 63,4%, con un particolare gradimento per gli orari, schizzato a quota 73,6% grazie all'apertura continuata degli uffici anagrafici centrali.

Ed ecco luci ed ombre secondo il pullmino del cittadino. Ottimo è considerato il servizio per i tempi di rilascio dei certificati a vista e carte di identità, e quello sulla possibilità della prenotazione a distanza. Sono considerate buone, invece, l'organizzazione, la semplicità delle procedure e la professionalità degli addetti, e così pure alcuni attributi delle strutture (comfort, wc, telefoni pubblici, illuminazione). Appena sufficiente l'informazione rispetto alla legge Bassanini. Le note più dolenti riguardano invece l'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) praticamente inesistente, la carenza di informazioni per quanto concerne la carta dei servizi e i totem informativi totalmente assenti.

A quest'ultimo proposito, l'assessore annuncia che stanno per arrivare 35 totem (regalati dagli sponsor) non solo informativi ma anche per erogazione di certificati, che saranno installati in quegli uffici, come Università, questura o prefettura, dove un cittadino si sente richiedere un certificato comunale e in questo modo potrà ottenerlo senza spostarsi. Inoltre è in corso un progetto di collegamento tra sistemi informativi di differenti uffici pubblici. Infine sono già pronte a partire, non appena sarà approvata definitivamente la Bassanini ter, le carte di identità a supporto informatico. A segnare il passo - per ammissione di Martella - è il servizio di prenotazione telefonica (al nume-

Anagrafe e Prefettura I cittadini danno il voto

ro 8598) che ha consegnato a domicilio solo 60 mila certificati in un anno.

Promossa - ma non brillantemente - anche la Prefettura, che come voto medio (3,22 punti) finisce all'ottavo posto, seguita solo da Sondrio, Lodi e Como. Anche qui la pagella è sfumata: buono il giudizio per l'organizzazione, chiarezza dei ruoli e professionalità degli addetti, più che sufficiente la struttura, manutenzione e accessi ai disabili, mentre sono molto al di sotto della sufficienza i giudizi su file e possibilità di prenotazioni a distanza. Le note veramente dolenti riguardano però i servizi reattivi agli invalidi civili e i ricorsi per le multe. Il vice prefetto vicario, Michele Penta risponde sui due punti più deboli: «Le pratiche per l'invalidità civile tra breve passeranno alla Regione e all'Inps. Si tratta di 240 mila posizioni, e ognuna contiene pile di verbali di visite mediche». Quanto ai ricorsi sulle contravvenzioni stradali il problema è la scarsità di personale che può esse-

re qualificato per questo compito. Anche per questo settore, però, entro il 30 giugno dovrebbe partire la meccanizzazione.

Il posto di ultima della classe spetta di diritto all'Asl. A quella di Milano il pullmino del cittadino ha assegnato un bell'«inclassificabile», perché il verificatore presentatosi il 17 aprile si è sentito rispondere dagli impiegati che non erano autorizzati a lasciargli compiere la verifica. Abbiamo chiesto di parlare con l'Urp ma nessuno ne sapeva niente. Bocciate anche le altre Asl lombarde. La struttura e il servizio di scelta del medico di base sono buone, ma prevalgono gli aspetti negativi, come l'assenza di totem per le informazioni e la mancanza della carta dei servizi che pure è obbligatoria per legge. Come lascia decisamente a desiderare l'applicazione della legge Bassanini: molto gettonato il certificato di esistenza in vita.

Paola Soave

ANAGRAFE	
SI	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio relazioni col pubblico • Informazioni su carta dei servizi • Totem e depliant informativi
NO	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi di rilascio certificati e carte identità • Prenotazioni a distanza • Orari • Organizzazione • Strutture e informazione
PREFETTURA	
SI	<ul style="list-style-type: none"> • Prenotazioni a distanza e file • Impiegati senza cartellino • Servizio ricorsi multe • Servizio invalidi civili
NO	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Chiarezza dei ruoli • Professionalità • Strutture e uffici

P&G Infograph

Nella tabella è sintetizzato l'esito dell'inchiesta sui grandi uffici pubblici con i servizi promossi e bocciati

Che delusione l'ufficio delle imposte

A proposito di uffici pubblici, informazioni e servizi il lettore Angelo Rossi ci racconta la piccola, ma significativa disavventura che gli è capitata martedì scorso, 12 maggio, al terzo piano di via Manin negli uffici delle imposte dirette.

Spiega il signor Angelo: «Il mio scopo era chiedere informazioni perché devo compilare la denuncia dei redditi. Una signora cortese, ma altrettanto inflessibile, mi ha spiegato che il pubblico lì non era ammesso e che eventuali informazioni verranno date dal 1° maggio in poi. Strano, visto che i pagamenti si possono fare dal 1° maggio. Mi sono recato in quegli uffici anzitempo proprio perché volevo evitare chilometriche code e inutili perdite di tempo.

Vorrei pacatamente far osservare: 1) perché l'ufficio delle imposte dirette non ha uno straccio di ufficio informazioni? 2) è questo il nuovo rapporto tra cittadino di cui tanto si parla? 3) al di là del fatto burocratico d'essere ammessi o no negli uffici, vorrei sapere se questi impiegati sanno che utenti e contribuenti, se rispettano le regole della cortesia, sono i loro interlocutori diretti.»

AUTOCERTIFICAZIONE

Cosa dice la legge Bassanini

Nei prossimi giorni il Comune invierà ai milanesi (insieme ai certificati elettorali per il referendum Aem) un volantino di informazione sulla legge Bassanini. Ecco il testo.

AUTOCERTIFICAZIONE - Agli uffici pubblici che richiedono certificati è possibile presentare al loro posto una dichiarazione firmata dall'interessato su un semplice foglio - senza autenticazione della firma - relativa ai seguenti stati e fatti personali: nascita, residenza, cittadinanza, stato civile (celibe, nubile, coniugato, vedovo, ecc.), stato di famiglia, esistenza in vita, decesso dei familiari, adempimento degli obblighi militari, iscrizione in albo o elenchi pubblici. Le dichiarazioni possono essere anche inviate per posta o tramite altri soggetti, come agenzie o familiari.

DOCUMENTI AL POSTO DEI CERTIFICATI - Nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza possono essere attestati presentando un documento di identità valido che contenga queste informazioni.

CERTIFICATI SENZA SCADENZA - I certificati che contengono informazioni non modificabili nel tempo (nascita, morte, titolo di studio ecc.) non hanno più scadenza. Tutti gli altri hanno validità sei mesi. È possibile presentare un certificato scaduto se le informazioni in esso contenute non sono cambiate: in questo caso l'interessato aggiunge sullo stesso certificato una dichiarazione firmata (non autenticata) in cui vengono confermate le informazioni.

FOTOGRAFIE - Le fotografie possono essere legalmente autentiche, alla presenza dell'interessato, direttamente dall'operatore dell'Ufficio, che rilascerà il documento personale con foto (ad esempio tessere universitarie o scolastiche).

DOMANDE - La firma sulle domande dirette agli uffici pubblici non deve essere autenticata. Le domande possono essere inviate anche per posta o tramite altri soggetti.

CONCORSI - Per la domanda di partecipazione ai concorsi pubblici non è più necessaria l'autenticazione della firma.

I nostri bei palazzi rivestiti di luce e fiori

Gli edifici privati di Milano che nel 1999 avranno le facciate esterne meglio «vestite» di luce e fiori riceveranno un premio. Nel frattempo, a dare «il buon esempio», come ha detto ieri l'assessore al Demanio, Antonio Vero, il Comune comincia ad addobbare i suoi palazzi più prestigiosi. L'iniziativa si intitola «Luce e colori» e riguarda le facciate di 8 edifici comunali ed ha esordito ieri sera con Palazzo Beltrami, la cui facciata su piazza della Scala è appena stata restaurata. Seguiranno, e già: il Palazzo del Capitano di Giustizia (sede del comando dei vigili), Palazzo Marino, il Teatro alla Scala, Palazzo Dugnani, Palazzo Sormani, Palazzo Carmagnola e villa Simonetta. Su tutti saranno effettuati interventi di illuminazione ed esposizione di fiori. Le spese saranno a carico di una serie di sponsor che si sono impegnati ad «adottare» una facciata per tre anni. Vero ha inoltre anticipato che dall'anno prossimo la Cariplo istituirà un premio da assegnare ogni anno ai proprietari degli edifici privati che avranno le facciate più belle. «Il decoro del patrimonio pubblico - ha detto l'assessore - deve diventare il soggetto di una politica, cioè il buon esempio che speriamo poi i cittadini imitino». Il vice sindaco Riccardo De Corato ha sottolineato la «sinergia pubblico-privato» dell'iniziativa. «Una linea - ha detto - che si è rivelata vincente».



Palazzo Beltrami

A Lacchiarella ogni serbatoio aveva pozzetti di scarico per convogliare veleni nel Ticinello

Omar, un'altra fogna abusiva

Le sorprese all'ex Omar di Lacchiarella, come gli esami di eduardiana memoria, non finiscono mai. Dopo la scoperta della rete fognaria abusiva che collegava direttamente il bacino di contenimento dei liquami tossici alla roggia Ticinello gravemente inquinata dai veleni fuorisciti dai serbatoi durante il ponte pasquale, ieri un ulteriore sopralluogo effettuato dall'Asl di Legnano competente per territorio, ha consentito di rilevare la presenza, fino ad ora ignorata, di quattro o cinque pozzetti sotto ciascuno dei silos. I pozzetti sono tutti collegati fra loro e, direttamente, alla rete fognaria abusiva attraverso la quale sono finiti nella roggia 150 metri cubi di «schifezze» a base di sostanze clorurate, oli esausti, policlorobifenile e via inquinando.

Ciò spiega definitivamente, secondo il presidente della commissione Ambiente della Provincia, Enrico Fedrighini, come nel week-end di Pasqua, 1 litro di liquami tossici all'ora (per 70/80 ore) siano passati

dai serbatoi ai pozzetti, da questi ultimi alla cloaca abusiva e, infine nel Ticinello la cui opera di bonifica sarà lunga e costosa dovendo coprire circa 12 chilometri di corso.

Ma la perdita complessiva di solventi ammonta a 270 metri cubi. Ciò significa che se 150 tonnellate di scorie tossiche sono finite nel Ticinello, le altre 120 sono finite ad impregnare il terreno sul quale insistono i serbatoi e il bacino di contenimento.

A questo proposito è stato rilevato che, se l'inquinamento dell'area delle vasche è meno grave di quanto si pensasse visto che riguarda uno strato di circa 20/30 centimetri, ben più massiccio risulta il disastro ambientale sotto i sei serbatoi dai quali i veleni sono stati fatti defluire (è ormai certo) dall'intervento doloso di qualcuno che ha aperto le serrande dei silos 1 e 5. Pare infatti che i liquami tossici siano penetrati per almeno un metro di profondità sotto il basamento anulare in cemento sul quale poggia ogni serbatoio, satu-

rando completamente il terreno. Terreno che ora andrà rimosso completamente con un ulteriore aggravio di spesa già prevista in circa 20 miliardi per i danni causati dallo sversamento.

Secondo Fedrighini emergono a questo punto con nettezza le responsabilità della società Eni Ambiente, alla quale è stata affidata la bonifica dell'ex Omar, che per mesi ha ignorato l'esistenza sia della rete fognaria abusiva che dei pozzetti di scarico sotto i serbatoi. Una gestione del problema non proprio professionale, insomma, i cui effetti sono, come si è visto, disastrosi.

Per questo i consiglieri Verdi, Crippa e Monguzzi hanno chiesto al presidente della Giunta, Roberto Formigoni, di provvedere alla sostituzione di Eni Ambiente con altra società specializzata.

La scoperta dei pozzetti di scarico suscita però altri interrogativi. I dubbi riguardano direttamente la reale natura dell'attività del «mago» Andrea Rossi il quale, come è noto,

sosteneva di poter ricavare petrolio da ogni sorta di rifiuti industriali liquidi. Se è vero, come si è sempre ritenuto, che i silos dell'Omar contenevano «oro nero» ed altri prodotti finiti, dunque pregiati, che necessità c'era di costruire (nascondendolo) un efficiente e rapidissimo sistema di scarico dei serbatoi collegato direttamente alla fogna? Chi getterebbe mai preziosissimo petrolio in quantità letteralmente alle ortiche? Che cosa contenevano, dunque, i giganteschi serbatoi?

Il timore è che Rossi, all'Omar, non si limitasse a raffinare petrolio (se mai l'ha fatto) ma stoccasse abusivamente migliaia di tonnellate di scorie tossiche per poi farle sparire, magari nottetempo, grazie al perfetto sistema di drenaggio scoperto sotto i serbatoi e sotto le vasche di contenimento. Ulteriori scavi nella vasta area alla periferia di Lacchiarella potrebbero portare altre e clamorose sorprese.

Elio Spada



I serbatoi della ex Omar di Lacchiarella

Anlaids cerca volontari per «Convivio»

Non solo spettacolo; non solo sport; non solo moda. Ma tutto in favore di Anlaids, l'Associazione nazionale per la lotta all'Aids. Sarà questo, e altro ancora, «Convivio», mostrarmarcato di beneficenza per la raccolta di fondi in favore di Anlaids, interamente organizzata e gestita da volontari che si svolgerà dal 6 all'8 giugno prossimo all'interno della Fiera. Per la buona riuscita della manifestazione Anlaids è impegnata nella ricerca di volontari. Ne servono almeno 1000. Per questo, oggi, sarà aperto il centro informazioni Convivio, in piazza San Babila. Per offrirsi come volontari è possibile anche telefonare al numero 02/314669-314300.